IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 104 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 28 APRILE 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Nè l'ostruzionismo postelegrafonico, con relativa minaccia di sciopero, nè lo sciopero bancario ha avuto successo.

L'ostruzionismo postelegrafonico langue, e lo sciopero bancario agonizza. L'uno e l'altro hanno trovato dissenzienti moltissimi degl'impiegati addetti alle varie amministrazioni dello Stato e degl'Istituti di credito prese di mira da quei pochi che vivono di nervosismo o d'intendimenti criminosi, hanno trovato il Governo e le Banche risoluti a fronteggiare le inconsulte agitazioni ed a colpire col dovuto rigore i mestatori d'ogni grado, hanno trovato non solo indifferente ma esasperato il pubblico che di siffatte agitazioni ha piene le tasche.

Se il pubblico fosse chiamato, in paesi meno civili e pazienti del nostro, a risolvere le vertenze postelegrafiche e bancarie odierne non esiterebbe ad applicare la pena della livregazione contro gli autori (sempre gli stessi e ben noti) del disservizio statale e pubblico in generale. Ma anche da noi la pazienza può avere un limite!

Gli scioperi provocati dagli impiegati dello Stato e delle grandi Banche, a parte il giudizio unanime che li ritiene di natura delittuosa, perchè offensivi delle leggi, degl'impegni contrattuali e dell'interesse pubblico, non sono presi sul serio. All'idea di sciopero il pubblico unisce l'altra di operai — quindi lo sciopero borghese, cioè di tutta una folla di borghesi che lavorano poco e pretendono troppo, sembra un vero e proprio anacronismo.

Gli scioperi dei lavoratori delle braccia, giusti od ingiusti, esagerati e sovversivi financo, impensieriscono; ma gli scioperi borghesi degl'impiegati pubblici e privati, dei lavoratori della penna, non interessano e, pare impossibile, fanno sorridere.

Il pubblico, che in conclusione è il solo a risentire la ripercussione degli scioperi non può non restare indignato per questa sequela di agitazioni inconsulte e di attentati audaci alla borsa comune.

Il pubblico sa bene che ogni aumento di salario o di stipendio, ingiustamente preteso ed imposto con la violenza, importa il relativo aumento delle tariffe ferroviarie, delle tasse postali e telegrafiche, dei generi di prima necessità, significa il ribasso della rendita, l'inasprimento dei cambi, un attentato permanente a quanto costituisce la vita comune e singola del paese.

Chi paga, non è il governo, ma il pubblico — è il Paese.

Ora il pubblico è stanco di pagare esageratamente per rendere più dilettevole la vita dei lavoratori delle braccia o della penna. Il pubblico non ignora che ad ogni aumento di stipendio o di salario corrisponde il rincaro delle cose più necessarie alla vita, e sa che soddisfare gli scioperanti, concedendo loro aumenti non impellenti, non favorisce nemmeno quegli stessi che ne fruiscono, costretti dall'inesorabile legge economica a spendere in più quel che guadagnano in più. Ecco perchè l'esagerazione degli scioperi, che mira non a sanare delle ingiustizie, ma soltanto a turbare l'ordine pubblico ed i pubblici servizi, a ferire la compagine dello Stato e l'economia della Nazione, è condannata dal pubblico, che reclama dal Governo provvedimenti energici e repressivi.

Politica e Diplomazia

(S) **Berlino**, 27. - Le dimissioni del gen. Watter sono state accettate.

Parigi, 27. — L'ex-re Manoel del Portogallo e l'ex-regina Vittoria reduci da Cannes per tornare a Londra sono arrivati e si fermeranno un pò a Parigi.

Madrid, 26. — L'ex-imper. Eugenia è arrivata ad Algesiras. Resterà in Ispagna. Sarà ospite del Duca d'Alba a Siviglia ed a Madrid.

Londra, 27. — Si fanno parecchi nomi per la successione di Lord French nell'ufficio di luogotenente per l'Irlanda, specialmente quelli del conte di Decies, del march. di Londonderey, di lord Powercourt e del conte di Granard. Quest'ultimo è cattolico e pari d'Irlanda.

(S) **Berlino**, 27. — Secondo una informazione ufficiosa le comunicazioni telefoniche fra la Francia e la Germania saranno ristabilite a partire dal 1° maggio.

(S) **Berlino**, 27. — L'Ammiraglio von Levetzlow implicato nel processo Kapp è stato arrestato a Kiel ed avviato a Lipsia per esservi giudicato.

(S) **Bruxelles**, 27. — Una interpellanza al Governo è stata presentata alla presidenza della Camera sull'invio di truppe belghe a Francoforte e sulle voci di un'alleanza militare con la Francia. Essa sarà discussa appena venuto il suo turno.

(S) **Siviglia**, 27. — Il Re Alfonso XIII si è recato a visitare Guglielmo Marconi a bordo del suo *yacht*, ancorato nelle acque di Guadalquivir.

Stoccolma, 26. — Gli Stati rivieraschi del Baltico si raduneranno in conferenza a Riga il 16 maggio per studiare il progetto d'un'alleanza, la questione del cambio e quella del traffico marittimo interno del Baltico. Gli Stati Scandinavi non hanno accolto l'invito di partecipazione.

(S) **Copenaghen**, 27. — Ecco il risultato finale delle elezioni generali:

Sono riusciti eletti: operai 4; conservatori 28; radicali 27; socialisti 42; liberali 48.

Il partito degli operai guadagna tre seggi, i conservatori ne guadagnano 7, i socialisti 4, e i liberali 4. I radicali perdono 15 seggi, i social-democratici e i liberali ne perdono 1, i socialisti indipendenti 1 e i radicali indipendenti 1.

Prossimamente nelle isole Feroe vi saranno le elezioni per un seggio.

ARRESTI IN COSTANTINOPOLI

(S) **Costantinopoli**, 26. — Il Ministro della guerra ha ordinato che un certo numero di ufficiali superiori e subalterni che non eseguirono gli ordini dati per le repressioni contro i ribelli siano destituiti, ed ha fatto arrestare il colonnello Eumer Lufté bey le cui mancanze costituiscono una grave infrazione dal punto di vista della disciplina militare.

I DEBITI DI GUERRA NON SARANNO IN COMUNE

(S) **Washington**, 27. - *Senato*. — Il sen. Lodge dichiara che secondo informazioni pubblicate in alcuni giornali i diplomatici alleati proporrebbero di mettere in comune i debiti di guerra dei belligeranti e riterrebbero che gli Stati Uniti sarebbero disposti a prendere a loro carico il peso finanziario per la restaurazione della Germania.

L'oratore osserva che questo fatto costituisce un serio pericolo per gli Stati Uniti.

Hitchcock, rispondendo a nome del Governo, dichiara che queste informazioni sono senza fondamento e che gli Stati Uniti non possono incaricarsi più oltre dei debiti di altre nazioni.

La guardia nazionale a Costantinopoli

(S) **Costantinopoli**, 26. — Il Governo ha accordato un credito di un milione e trecentomila lire turche per la organizzazione di una nuova milizia nazionale che sarà diretta da uno Stato Maggiore speciale.

Rapporti con la Russia concordati a San Remo

Alla *Tribuna* hanno telegrafato da San Remo, 27:

« Se le mie informazioni sono esatte, nelle brevi conversazioni di commiato che il Presidente Nitti, Lloyd George e Millerand hanno avuto questa mane prima della partenza del primo Ministro inglese e del primo Ministro francese per Nizza, credo che si sia dai membri del Consiglio Supremo deciso concordemente — nelle forme, nei metodi e con le precauzioni da' determinarsi — la ripresa generale dei rapporti con la Russia ».

"Servizio cablografico dall'America Latina"

(*Agenzia americana*)

RIO DE JANEIRO, 25. — La Convenzione firmata ultimamente dall'Ambasciatore d'Italia e dal Procuratore Generale delle Finanze — in base alla quale il Governo brasiliano, per il tramite del Banco do Brasil, apre al Governo italiano un credito di centomila contos (pari a circa 500 milioni di lire) per l'acquisto di prodotti brasiliani — stabilisce che gli acquisti si effettueranno a partite in proporzione dei bisogni dell'Italia e secondo il giudizio del suo Governo. Per i pagamenti superiori a 5000 contos (circa 25 milioni di lire) è fissato un preavviso di sei giorni. Le anticipazioni vengono effettuate mediante lettere di cambio a sei mesi vista, emesse dal Banco do Brasil ed accettate dalla Banca Italiana di Sconto in Rio de Janeiro, quale rappresentante del Consorzio delle grandi Banche italiane. Ogni lettera di cambio sarà emessa a richiesta dell'Ambasciata d'Italia e accompagnata dalle fatture comprovanti l'eseguita operazione. Il loro valore sarà ottenuto dalla conversione in dollari (al cambio del giorno tra New York e Rio de Janeiro) dell'importo anticipato dal Banco do Brasil in carta moneta brasiliana, aggiungendovi l'interesse del 6% annuo per il periodo di sei mesi. Tali lettere di cambio saranno pagate al Governo brasiliano in New York dalla Guaranty Trust Company. L'Ambasciata d'Italia depositerà in garanzia al Banco do Brasil tanti Buoni del Tesoro italiano per la corrispondente somma in dollari.

E' stabilito che le navi brasiliane hanno diritto a preferenza per il trasporto in Italia delle merci acquistate.

BOGOTA' (Columbia), 25. — Una terribile esplosione, causata dall'imprudenza di alcuni cittadini, si è manifestata nella Calle Honda, le cui case in parte sono crollate e in parte sono rimaste gravemente danneggiate. Le vittime sono numerose.

SANTIAGO DEL CILE, 26. — Nella classifica generale dei Giuochi olimpici sud-americani risultano finora al primo posto i cileni, al secondo gli argentini, al terzo gli uruguayani.

Parlamenti esteri

GRAN BRETAGNA

(S) **Londra**, 27. - *Camera dei Comuni*. — Winston Churchill rispondendo ad una interrogazione dice che gli effettivi degli eserciti di occupazione alleati sul Reno sono di 145 mila uomini ripartiti come segue: truppe britanniche 14.000; truppe francesi 95.000; truppe degli St. Uniti 16.000; truppe del Belgio 20.000.

La Conferenza di San Remo

LE ULTIME NOTIZIE

La partenza dei delegati esteri

(S) **San Remo**, 27 — Sulla fine della Conferenza ieri sera Lloyd George si alzò e ringraziò vivamente il pres. del Cons. on. Nitti per le accoglienze cordiali e simpatiche ricevute a San Remo e per l'opera zelante e intelligente prestata dal Segr. Gen. comm. Garbasso e dai suoi collaboratori e per l'ottima organizzazione di tutti i servizi.

Il sig. Millerand prese anche egli la parola per associarsi al saluto porto da Lloyd George.

L'on. Nitti ringraziò vivamente gli alleati per le loro dichiarazioni.

— Stamane i Capi di Governo delle varie delegazioni si sono scambiate le visite di congedo. In treni speciali la Missione francese è partita alle 11.55 e quella inglese alle 12.5. La Missione greca parte alle 15.50 e quella americana alle 20.20.

Alla partenza del sig. Millerand alla stazione ferroviaria si sono recati l'on. Nitti con tutta la delegazione italiana e Lloyd George che è partito pochi minuti dopo.

I tre primi ministri si sono separati con la più grande cordialità. Magnifici fiori sono stati offerti alla signorina Lloyd George.

***

(S) VENTIMIGLIA, 27. — La Colonia francese, con musica e bandiera si è recata alla stazione per ossequiare il Presidente del Consiglio francese. Al saluto rivoltogli dal Console di Francia Millerand ha risposto ringraziando per le simpatiche accoglienze. Durante la settimana che abbiamo passata a San Remo, egli ha detto, ho avuto il piacere di vedere stringersi sempre più strettamente i legami che ci uniscono agli alleati con i quali rimarremo indissolubilmente uniti nella pace come lo fummo nella guerra. Ho avuto anche il piacere di constatare il mantenimento ed il rinsaldamento dell'amicizia fra le due sorelle latine. A San Remo abbiamo ricevuto una accoglienza che ci ha toccato il cuore. Mi riesce particolarmente gradito, ringraziare qui, in presenza della colonia francese l'Italia ed il suo Governo per l'accoglienza fatta ai rappresentanti francesi. Le relazioni annodate dopo tanto tempo dall'Italia e dalla Francia andranno fortificandosi domani per il comune interesse delle due nazioni per il mantenimento della pace generale.

La partenza di Nitti

(S) **San Remo**, 27. — Nel pomeriggio alle ore 18.30 il Pres. del Consiglio, on. Nitti è partito per la Capitale a bordo dell'esploratore *Alessandro Poerio*, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore della Marina vice-ammiraglio Acton.

Moltissime autorità e grande folla erano a salutare il Presidente del Consiglio, al quale i presenti hanno fatto una calorosa dimostrazione.

Intervista con Lloyd George

(S) SAN REMO, 27. — Ieri sera Lloyd George ricevette i giornalisti italiani qui convenuti. Disse innanzi tutto come credesse più opportuno anzichè fare una dichiarazione di massima rispondere invece alle singole domande.

Interrogato sulla sua opinione circa il nuovo andamento assunto dalla questione adriatica rispose com'egli crede che le trattative dirette tra l'Italia e la Jugoslavia potranno offrire migliori garanzie per raggiungere la soluzione desiderata, soluzione che in tal guisa sarà molto migliore di una soluzione che venisse imposta dal Consiglio Supremo.

Alla domanda per conoscere quale fosse la posizione dell'Inghilterra di fronte alla questione adriatica rispose che la posizione della Nazione britannica è semplicissima poichè essa è pronta ad applicare il Patto di Londra che l'Italia ha osservato compiendo così gravi sacrifici durante la guerra.

Ad altra domanda rispose che le conversazioni alla riunione di San Remo sono state estremamente soddisfacenti e proficue soprattutto perchè si sono discusse tutte le questioni con una grande franchezza: i Delegati alleati, nel trattare i vari problemi, hanno dato prova di una sincerità e lealtà che forse negli altri convegni non erano state così palesi; questo è il solo mezzo, soggiunse che permetta di raggiungere risultati soddisfacenti e specialmente quell'accordo completo che sarà la migliore garanzia per la pace del mondo.

Interrogato poscia sul problema tedesco ed in particolare sul prossimo convegno di Spa, dichiarò che i Capi dei Governi alleati hanno vivamente desiderato quel convegno poichè è loro intenzione eliminare tutte le difficoltà sorte con la Germania mercè un mutuo scambio diretto di idee fra i Capi di Governo invece che con note diplomatiche.

Il Cancelliere tedesco, continuò Lloyd George, andrà a Spa come rappresentante responsabile della Nazione tedesca con una posizione nel convegno pari a quella dei Capi dei Governi dell'Intesa. Egli potrà fare proposte ed osservazioni sul futuro assetto della pace in Europa; sarà perciò un ministro non un testimone o un osservatore.

Passando alla questione dei rifornimenti delle materie prime e in particolare del carbone dichiarò che la causa della deficienza dei rifornimenti di combustibili all'Italia è la mancanza di carbone per la stessa Inghilterra; ciò potrebbe sembrare inverosimile, ma pure è un fatto.

Durante una visita al suo paese, nel Galles meridionale, i proprietari degli stabilimenti industriali di quella regione si rivolsero a lui, Capo del Governo, perchè volesse prendere in considerazione la loro situazione, poichè infatti si trovavano costretti a chiudere gli stabilimenti per mancanza di combustibile, e ciò in un paese che è tra i maggiori per la produzione.

A prima vista, continuò, il fatto che la produzione di carbone dell'Inghilterra durante questo periodo è notevolmente inferiore a quello dell'ante guerra potrebbe apparire come derivante dalla diminuzione delle ore di lavoro; al contrario questa diminuzione è stata compensata con un notevolissimo aumento di personale ciò che non ha valso quasi a nulla, poichè la vera ragione della diminuzione della forza produttiva è l'irrequietezza diffusa nella massa lavoratrice, irrequietezza che, se terminerà, come probabile, sarà seguita da un notevole miglioramento della situazione della produttività mondiale.

Venizelos intervistato

(S) SANREMO, 27. — Il Presidente del Consiglio dei Ministri di Grecia sig. Venizelos intervistato intorno alle concessioni ottenute dalla Grecia, ha dichiarato che la Grecia, « prima della guerra aveva una popolazione di circa 5 milioni e mezzo; con i nuovi territori attribuiti ad essa verrà ad acquistare all'incirca due altri milioni di abitanti. Essa dunque aumenta del 37 %. La Serbia dai territori assegnatile di già ha aumentato del 175 % e la Polonia del 125 %. E bisogna tener conto che rimarranno ancora fuori del territorio ellenico altri due milioni e mezzo di greci, dei quali un milione e mezzo abitano nel territorio turco così come è stato ridotto per la decisione delle Potenze.

Il sig. Venizelos venendo parlare dei rapporti fra la Grecia e l'Italia si è espresso in questi termini: « Io ho sempre fatto di tutto per mantenere i migliori rapporti tra Grecia e Italia. Io considero che gli interessi permanenti della Grecia le impongano di essere con l'Italia, grande potenza mediterranea, nelle stesse relazioni di stretta amicizia nelle quali noi siamo stati durante tutto un secolo con la Francia e con l'Inghilterra, le due altre grandi Potenze mediterranee, ed io non posso dimenticare giammai che è all'ammiraglio Canevaro che noi dobbiamo l'iniziativa per la liberazione di Creta dalla dominazione turca ».

La Delegazione turca

(S) **Costantinopoli**, 26. — La Delegazione turca che deve recarsi a Parigi per ricevere il trattato di pace è costituita ufficialmente come segue:

Tewfik pascià, ex gran visir; Rechid bey, ministro dell'interno; Mahmud Muktar pascià, ministro della guerra; Fahreddine bey, ministro della pubblica istruzione, e Gemal pascià, ministro dei lavori pubblici. Ogni ministro sarà accompagnato da un funzionario superiore in qualità di perito ed inolte parecchi segretari saranno addetti alla delegazione.

Il problema orientale

(S) **Londra**, 27 — L'*Evening Standard* scrive che la soluzione del problema orientale dà piuttosto l'idea di un insieme disparato di compromessi che di un piano ponderatamente studiato che miri anzitutto al ristabilimento delle condizioni di sicurezza per i popoli dell'Asia Minore da lungo tempo oppressi. Il fatto saliente è la creazione di una più grande Grecia. Finchè Venizelos resterà al potere la Grecia indubbiamente farà buon uso dei vantaggi che ha tratto dalla guerra, ma quando noi ricordiamo la parte che essa ha fatto sotto Re Costantino dubitiamo della opportunità di questi enormi ingrandimenti di essa.

Per la Tracia occidentale

(S) **Sofia**, 27. — I giornali pubblicano una petizione che sollecita l'erezione della Tracia occidentale e di quella orientale in un solo Stato autonomo posto sotto il controllo di una grande Potenza della Lega delle Nazioni, e che rivendica il diritto delle popolazioni indigene di decidere della loro sorte per mezzo di un plebiscito. La petizione è indirizzata al Presidente della Conferenza della pace ed è firmata dai rappresentanti degli abitanti turchi e bulgari di tutti i comuni della Tracia occidentale.

Il servizio postelegrafonico

Il servizio delle comunicazioni telegrafiche, telefoniche, radiotelegrafiche e postali nei giorni della Conferenza ha proceduto egregiamente tanto per l'interno quanto per l'estero e ciò è dovuto alla perfetta organizzazione compiuta dal comm. Polzella, ispettore gen. delle comunicazioni elettriche del Min. dell'Interno, dal comm. Bordoni, ispettore sup. dei telegrafi e dal cav. Massetti, isp. centrale delle poste, coadiuvati da tutti gli impiegati qui inviati in missione.

I risultati a San Remo

nei riguardi dell'Italia

SAN REMO, 27. — Non ho chiesto nè ottenute interviste, conscio che nelle interviste, quando non sono inspirate per determinato scopo, i personaggi intervistati dicono meno di quanto il pubblico già conosce. Ma, anche in vista delle poco favorevoli impressioni che i risultati della Conferenza han potuto destare in Italia, partiti pocanzi i Capi di Governo, ho voluto attingere notizie brevi e sicure, e non vi dispiacerà che io riassuma, prima di lasciare San Remo, l'opera qui compiutasi nei riguardi dell'Italia.

Qui han telegrafato ieri per esempio che ha sorpreso molto in Roma, ed anche a Parigi, la parte che la Conferenza ha fatto alla Grecia. Ora è assolutamente falso che sia stata data alla Grecia alcuna cosa che non fosse già stata concessa a Londra. A San Remo nulla è stato modificato agli accordi precedenti *pro-Grecia*. L'Italia non aveva nessuna ragione poi di opporsi perchè non vi è alcun contrasto d'interessi tra noi e la Grecia.

La Germania ha avuto negli onorevoli Nitti e Scialoja i delegati più benevoli, direi amici, in armonia però cogl'impegni che stringono l'Italia alla Francia ed in conformità al trattato di Versailles. L'Italia ha mantenuto ferma la sua linea di condotta ed ha lavorato nell'interesse di tutti perchè s'impedisse la continuazione d'uno stato di tensione che mentre crea crisi economiche più profonde può determinare una situazione pericolosa. Italia ed Inghilterra riguardo alla Germania hanno agito sempre in completo accordo, e la stessa Francia ha volentieri acceduto al punto di vista italo-inglese.

Per quanto riguarda il trattato di pace con la Turchia, l'Italia non poteva ottenere più di ciò che ha ottenuto perchè a Costantinopoli nel controllo finanziario e nel controllo militare degli Stretti troverassi nella stessa situazione della Francia e dell'Inghilterra che pure hanno interessi finanziari assai più grandi. Nell'Asia Minore ha larghi tratti di territorio e quasi tutta l'Anatolia come zona d'influenza senza alcun onere militare che la metta in contrasto con la Turchia, ed ha lo sfruttamento minerario di Eraclea importantissimo.

Finalmente per quanto riguarda la questione con la Jugoslavia, la Conferenza ha ratificato ancora una volta per mezzo dei rappresentanti di Francia ed Inghilterra il diritto dell'Italia a chiedere quando vuole l'applicazione del patto di Londra. Se tale riconoscimento è completo da parte dell'Inghilterra e della Francia, non trova però, è risaputo, il consenso degli Stati Uniti. Ma Francia e Inghilterra hanno proclamato del pari, per mezzo dei loro rappresentanti, di essere pronte all'applicazione del *memorandum* del 9 dicembre se e quante volte l'Italia lo richieda. Tali proposte legano anche gli Stati Uniti d'America. Il Presidente del Consiglio italiano si era riservato di indicare la volontà dell'Italia, quando è venuta da parte dei jugoslavi la domanda di definire l'accordo diretto già iniziato. La domanda del signor Trumbic era di buona fede perchè sono stati soli i grandi scioperi postali, telegrafici e ferroviari che in Croazia hanno impedito ogni comunicazione. La delegazione jugoslava non ha potuto quindi presentare in tempo le sue conclusioni. Dinanzi a questo fatto, la delegazione italiana non ha trovato alcuna difficoltà a consentire che la soluzione possa essere di poco ritardata perchè le trattative siano condotte a termine. Ove le trattative non fossero definite, il Governo italiano ha sempre diritto di scegliere quale delle due soluzioni preferisce, il patto di Londra o il *memorandum* Wilson, mentre nulla è rimasto pregiudicato.

Nel complesso, secondo me, tutte le questioni riguardanti l'Italia hanno avuto una conveniente sistemazione ed un conveniente indirizzo.

Nel pubblicare quest'ultimo telegramma del nostro corrispondente, senza toglìervi sillaba, non ci resta, pure mantenendo i nostri precedenti apprezzamenti, che augurarci che tutto possa nell'avvenire, prossimo o remoto, andar bene. A tempo e luogo il nostro giudizio.

Onoranze all'Italia

(S) **Londra**, 26 — La nuova Lega anglo italiana e la Camera di commercio anglo-italiana si sono oggi riunite a banchetto all'*Hotel Savoia*.

Earl Splymouth che presiedeva ha fatto un caloroso elogio del valore dell'esercito italiano. Sir Albert Stanley, pres. del *Board of Trade*, ha dichiarato che la nuova associazione ha lo scopo di sviluppare le relazioni commerciali di due grandi paesi industriali: l'Italia e la Gran Bretagna. L'associazione sarà utile tanto all'Italia quanto alla Gran Bretagna, eviterà una inutile concorrenza ed eviterà che siano inviste in Italia merci che sono un prodotto naturale italiano.

Lord Robert Cecil ha manifestato il piacere con il quale il Ministro degli esteri accoglie ogni azione che abbia per iscopo di istituire legami più intimi fra le grandi nazioni, Italia e Gran Bretagna. La nuova Lega costituisce un nuovo esempio della solidità dell'alleanza con l'Italia.

(S) **Parigi**, 27. — Il conte Bonin Longare, ambasciatore d'Italia e Viviani, ex Presidente del Consiglio, hanno presieduto oggi un pranzo dato dalla Associazione italo-francese di espansione economica.

L'Ambasciatore d'Italia ha ricordato, per approvarla, una frase che Viviani gli aveva detto alcuni giorni or sono: « Fra amici la conversazione è superiore al silenzio che genera malintesi ».

Viviani ha ringraziato l'Associazione in nome dei francesi presenti dell'invito che loro è stato fatto e l'ambasciatore delle parole piene di cortesia con le quali egli ha espresso i suoi sentimenti di affetto per la Francia.

Viviani ha assicurato l'Ambasciatore della reciprocità e della concordanza di questi sentimenti da parte di tutti i francesi.

Parlando poi delle conversazioni di San Remo tra i primi ministri, Viviani si è felicitato che si sia verificata una intesa per l'esecuzione del trattato di pace.

Viviani ha concluso brindando applausidissimo alla nobile nazione italiana ed alla indissolubile amicizia delle due Nazioni.

L'ostruzionismo postelegrafonico

La situazione dei servizi postelegrafici miglióra notevolmente. Le notizie che ci pervengono sono tali da autorizzare a credere che se fosse proclamato lo sciopero, soltanto una esigua minoranza risponderebbe all'appello.

A ROMA ufficio arrivi e partenze e ripartizione ieri il lavoro era in pari. Il servizio telegrafico procede quasi normalmente. Gli atti di *sabotaggio*, rilevati da alcuni giornali, sono stati completamente smentiti.

In PROVINCIA perdura l'ostruzionismo soltanto in pochi centri, come Milano, Verona, Vicenza, Firenze, etc.; mentre i servizi procedono in modo normale nelle provincie di Belluno, Udine, Sondrio, Piacenza, Caltanissetta, Grosseto, Siena, Pesaro Foggia, Ascoli Piceno, Cuneo, Benevento, Salerno, Cagliari, Sassari, Parma, Pavia, Teramo, Rovigo, Foligno, Ravenna, Salerno, Cosenza, Catanzaro e Lecce. Dove però l'ostruzionismo è applicato, si attua in forma così blanda da non creare preoccupazioni.

LE PRIME MISURE ENERGICHE

Al Ministero pervengono già le note degli impiegati, in confronto dei quali, va applicata la sospensione dello stipendio, per infrazione ai doveri di ufficio, giusta il disposto degli art. 1 e 3 del D. L. 24 corrente. Intanto dall'Ufficio Centrale a S. Silvestro sono stati allontanati tre funzionari perturbatori. Per due di essi la sospensione dello stipendio decorrerà dal 25 e per il terzo dal 26 corrente.

L'atteggiamento energico del Ministro Alessio e del Sottosegretario Pietriboni sono stati commentati favorevolmente anche da non pochi postelegrafonici stanchi della convulsione perenne in cui si agita l'amministrazione.

Lo sciopero bancario

In Roma, come in tutta Italia, lo sciopero inscenato da una Federazione degl'impiegati bancarii che non comprende nemmeno la metà degl'impiegati privati di Banca sparsi in tutto il Regno, è fallito.

Da pertutto, dal 70 al 50 per cento degl'impiegati non ha disertato l'ufficio, o vi ha fatto ritorno quasi subito.

Malgrado le riunioni che gli agitatori tengono, per illudere se stessi, gl'impiegati in generale delle aziende bancarie hanno compreso che tale sciopero è esiziale all'economia pubblica e privata, serve solo a turbare il credito nazionale, e non raggiunge lo scopo d'un miglioramento ragionevole degl'interessi economici e morali della classe, dapoichè, trattandosi d'impiegati privati le facoltà dei consigli d'amministrazione sono maggiori e non illimitate e non hanno i limiti consentiti da leggi speciali come per gli impiegati statali.

I bancari ritornando al lavoro, potranno più facilmente ottenere dalle varie amministrazioni (come già l'hanno ottenuto gli impiegati della *Banca d'Italia*) quegli aumenti e quelle garenzie morali cui hanno ragionevolmente diritto.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 pubblica con gli altri:

LEGGI E DECRETI

R. Decr.-Legge n. 476 che modifica l'art. 6 del D. L. 12 ottobre 1919, n. 1891, contenente disposiz. sull'ordinam. giudiziario.

Id. id. n. 477 contenente nuove disposizioni per gli affitti e le pigioni delle case di abitazione o degli edifici urbani ad uso di botteghe, negozio, magazzino, studio, ufficio e simili.

Id. id. n. 481 che autorizza un mutuo di L. 8.800.000 a favore dell'Istituto di Santo Spirito in Sassia ed ospedali riuniti di Roma.

Itel. e RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Floridia (Siracusa), Maschito (Potenza) e Tolve (Potenza).

D.M. che approva la graduatoria del concorso per titoli ai posti di volontario nell'Amministrazione del registro e del bollo. Sottosegr. di Stato Approvv. e cons. alim.: Ordin. relativa al prezzo di cessione del latte condensato zuccherato e del latte evaporato non zuccherato.

Dalle Provincie

GENOVA, 27. — *Due navi russe catturate*. — La scorsa notte, d'ordine della Federazione dei lavoratori del mare è stata compiuta per poche ore la cattura di due navi mercantili russe, battenti bandiera dell'ammiraglio russo Denikine, che da qualche tempo si trovano nel nostro porto, ove sono giunte cariche di mercanzie. Una è ancorata al ponte Parodi, l'altra al ponte Andrea Doria. La forza pubblica per intimorire i lavoratori del mare esplose numerosi colpi di fucile e di rivoltella, ma tutto fu inutile. Solo all'alba la polizia riusciva a salire a bordo delle navi e fatta innalzare la bandiera di Denikine, procedeva all'arresto di tutti i ferderati che si distinguevano molto per il nastro rosso che recavano sul petto. La Federazione dei lavoratori del mare è fermamente decisa ad impedire con tutte le sue forze che le due navi passino all'Intesa.

Scioperi e agitazioni in Italia

MILANO, 27. — Hanno aderito allo sciopero dei dipendenti comunali anche i sanitari. L'assistenza agli ammalati gravi è stata assicurata. I dipendenti municipali dei corpi armati hanno rimandato lo sciopero a giovedì.

— Hanno scioperato anche gli addetti alle banche minori, in seguito al comizio della sera del 26.

BRESCIA, 27. — I funzionari delle imposte dirette hanno ripreso servizio.

AMANDOLA, 27. — I contadini organizzati in lega dal partito popolare si sono posti in sciopero, non essendo stato dai proprietari accettato integralmente il nuovo patto colonico da essi proposto.

PALERMO, 27. — Si è effettuata una riunione dei socialisti ufficiali. L'oratore Guarrata ha raccomandato di tenersi pronti allo sciopero generale ed intanto, a nome del Sindacato dei ferrovieri, à comunicato che il 1° maggio i ferrovieri si asterranno da dal lavoro. I postali-telegrafici proseguono nell'ostruzionismo, però in misura molto ridotta.

VALLELUNGA, 27. — Si sono verificati gravissimi disordini a causa del caroviveri. La folla avrebbe saccheggiato parecchie abitazioni e invaso numerosi magazzini. Ingenti quantità di vino, pel valore di parecchie migliaia di lire, sarebbero andate perdute.

TEATRI ED ARTE

IL « GLAUCO » A ROMA

Dal sig. Romanelli, impresario della compagnia drammatica del Ninchi che andrà in scena domani al *Costanzi*, riceviamo una diffusa lettera nella quale egli sostiene il suo pieno diritto a far recitare in Roma dalla sua compagnia il « Glauco », — diritto che pare gli venga contestato da Virgilio Talli.

« La Società degli Autori mi ha interdetto solamente Bologna e Milano — dice in sostanza il Romanelli — le uniche due città ove il Talli deve avere la priorità. Dinnanzi all'arbitraria minacciata interdizione di Roma ho esposto le mie ragioni all'ill.mo sig. Prefetto nella cui illuminata imparzialità confido, a quel modo che confido nella serena obiettività del comm. Talli che spero non vorrà insistere in un atteggiamento non precisamente simpatico, verso un suo collega in arte ».

ESPOSIZIONE DI ARTE ITALIANA A SAN PAOLO DEL BRASILE.

Sotto gli auspici dell'"Associazione tra gli italiani residenti nell'America del Sud, il pittore Vincenzo Mancuso, ha organizzata un esposizione d'arte italiana nel Brasile.

Il Mancuso, oltre ai suoi lavori, ha raccolto numerose opere d'arte dei più noti artisti nostri contemporanei.

Nella mostra figurano tragli altri: Morelli Mancini, Dalbonò, Toma, Campriani, De Nittis, Patini, Leto, De Chirico, Postiglione Salv. Pratella, Piccinni, Rossano, Cabianca, Cercone, Joris, Rubens Santoro, Irolli, Scoppetta, Biancastelli, Miola, Cammarano, Coromaldi, Colema, Del Re, Barone, Caprile, Volpe, De Nicola, Ciletti, De Corsi, d'Agostino, Scorzella, Peluso, Ximenes, Migliaro, Esposito, Camarda, ed altri molti.

Nel Brasile le tradizioni del culto per l'arte nostra sono vivissime.

La esposizione avrà luogo nel prossimo mese di Giugno coincidendo, l'inaugurazione, con l'arrivo nello Stato di San Paolo del Principe Aimone, il quale intraprenderà a bordo della R. Nave *Roma* un viaggio nel Sud America.

Una nobile circolare del Min. della Guerra

Il Ministro della Guerra, on. Bonomi, ha diretto una circolare ai comandanti dei Corpi d'Armata nella quale deplora gli episodi di violenza contro ufficiali del R. Esercito verificatisi in occasione di avvenimenti che hanno turbato in talune città l'ordine pubblico.

Sarebbe temerario — aggiunge la circolare — indurre da tali episodi che l'Esercito, tratto da tutta la Nazione e tornato vittorioso in Patria, dopo averle restituito i fratelli aspettanti e dopo averle distrutto il più formidabile nemico, sia oggi diminuito nell'affetto e nella gratitudine degli italiani. Coloro che osano fare offesa alla divisa che sul Carso, sulle Alpi significò nobilmente il sacrificio di sè per la salvezza di tutti, non sono che minoranze ribelli ad ogni necessaria disciplina e perciò odiatrici di quanto rappresenta l'ordine e l'autorità dello Stato. Ma appunto perciò occorre che la grande maggioranza della nazione non sia disonorata dagli atti criminosi di minoranze audaci.

L'on. Bonomi, pertanto, invita i Comandanti dei Corpi d'Armata ad adottare opportune disposizioni perchè nei luoghi ove avvengano turbamenti d'ordine pubblico sia garantito il rispetto alla divisa dell'Ufficiale italiano che rappresenta l'immagine augusta della Patria e non può tollerare di essere offesa.

Carbone inglese

Il Comitato Centrale per l'approvvigionamento e l'assegnazione dei combustibili presieduto dall'on. Perrone ha stabilito che dal 1 maggio prossimo l'importazione del carbone inglese si effettui liberamente senza che occorra più alcun permesso.

A partire dalla data predetta è, quindi, libera l'importazione in Italia del carbone della Gran Bretagna, come già lo era per quello proveniente dagli Stati Uniti d'America. Per tutte le altre provenienze che sono d'importanza secondaria, e che hanno connessione con accordi internazionali, occorre invece chiedere il permesso d'importazione al Comitato Centrale Combustibili.

Una smentita romena

La Legazione di Romenia comunica:

La notizia pubblicata sotto forma di telegramma da Budapest in data 27 relativamente ad un conflitto tra le truppe reali romene e le truppe ungheresi, conflitto che avrebbe condotto all'occupazione della città di Oradia-mare da parte degli ungheresi è completamente priva di fondamento.

La squadra francese del Mediterraneo

(S) **Tolone**, 27 — La squadra del Mediterraneo occidentale com. dal vice-amm. Charlier e composta dalle corazzate *Courbet*, *Jean Bart* e *Bretagna* e dalle torp. *Mayon* e *Tonsuinois* è partita da Tolone per il Golfo di Duan. E' questa la prima crociera di esercizio.

CRONACA DI ROMA

QUIRINALE — S. M. la Regina Elena accompagnata dalla contessa Bruschi-Falgari si è recata a visitare l'Asilo scuola per fanciulli deficienti poveri in via Alfieri. Ricevuta dal prof. De Sanctis e dal dottor Fantini l'Augusta Sovrana si è lungamente interessata alla visita dei locali e dei malati, esprimendo sincere parole di lode ai dirigenti l'asilo e a tutto il personale coadiutore.

All'uscita dell'asilo la Regina Elena è stata fatta segno a vive acclamazioni da parte della folla.

— Ieri Gemma Ferruggia è stata ricevuta al Quirinale da S. M. la Regina Elena.

L'Augusta Sovrana si è intrattenuta affabilmente con la nostra scrittrice complimentandosi con lei per la sua ultima conferenza tenuta all'Ass. Artistica.

PALAZZO MARGHERITA. — Alla lettura di Alfredo Panzini tenuta domenica all'Anguillara intervenne anche S. M. la Regina Madre che venne ricevuta dall'on. Sonnino e dal comm. Zoccoletti, Prefetto di Roma. L'Augusta Sovrana alla fine della lettura espresse al valoroso oratore il suo sincero compiacimento.

VATICANO. — Ieri S. S. ha ricevuto il card. Sbarretti, i monsignori Barlassina, Patriarca di Gerusalemme, G. Fabregues, F. De Pietro, Sincero, Respinghi, Sebastiani, P. Leodochovski; la M. Gen. delle Figlie dei SS. Cuori di Gesù e Maria con tre assistenti, inoltre S. S. ha ricevuto la contessa Ledochowska, direttrice generale del sodalizio S. Pietro Claver, accompagnata dalla segretaria signorina de Ernst e dalla signorin Bielak, redattrice dell'*Eco polacco*.

Un dono dell'Armenia al Papa. — Il Pres. della Deleg. della Rep. Armena alla Conferenza della Pace sig. Avetis Aharonian, ha offerto al Pontefice, due esemplari dell'Atlante Storico dell'Armenia che ha servito di base alle aspirazioni ed alle rivendicazioni della nazione Armena proposte alla Conf. della Pace.

Il giuramento delle nuove reclute della Guardia Palatina d'onore. — Domenica prossima le nuove 150 reclute del Corpo della Guardia Palatina d'onore presteranno il giuramento.

Congregazione dei Riti — Ieri mattina in Vaticano si è tenuta la Congregazione Ordinaria dei Riti.

Per il XV centenario di S. Girolamo verranno tenute conferenze commemorative il 29 corr. nell'aula massima del Palazzo della Cancelleria Apostolica ed oratore sarà il card. Marini.

Giuramento di avvocati Rotali — Hanno prestato giuramento i nuovi avvocati rotali mons. Giuseppe Trezzi e signor avv. Agostino Mittiga.

ARRIVI E PARTENZE. — Ieri mattina, proveniente da S. Remo, ha fatto ritorno a Roma S. E. Barrère ambasciatore di Francia.

S. P. Q. R.

UN RICEVIMENTO IN CAMPIDOGLIO. — Oggi alle 17 l'Amministrazione Comunale offrirà, al Palazzo del Museo Capitolino, un ricevimento in onore degli intervenuti al IX Congresso della Società Nazionale per la Storia del Risorgimento.

I PREZZI DEL CALMIERE. — Il Gabinetto del Sindaco comunica che la Commissione annonaria comunale, nella sua seduta del 22 aprile corr., ha apportato le seguenti variazioni sul prezzo di calmiere dei generi qui appresso notati:

Carbone vegetale, L. 35 al quint. e cent. 45 al chilogr.;

Carne bovina congelata, quarto ant. (col 25% di osso e giunta), L. 6 al kg.; quarto post. (id.) L. 8.50 al kg.; magra e senz'osso o grasso L. 11.30 al kg.;

Carne equina (senz'osso), quarto ant. L. 5 al kg.; quarto post. L. 7.50 al kg.; filetto L. 8.50 al kg.;

Aceto L. 1.60 al litro.

Carne amer., scatole di 3 kg. l'una L. 16.10; id. id. 375 gr. L. 2.35; polpettone id. 750 gr. L. 4.15; id. id. 300 gr. L. 2.20; salmone id. 500 gr. L. 2.55.

Caffè senza surrog., in tazza od espresso, viene temporaneamente abolito il calmiere.

Caffè-latte in tazza, 1ª categ. L. 0.55; 2ª categ. L. 0.45; 3ª categ. L. 0.40.

PASTA, RISO OLIO, FORMAGGIO AI NEGOZIANTI

Il Sindaco comunica che dal 28 al 30 corr., dalle 9 alle 16 il Serv. di contingentamento in p. dalle Coppelle 9, provvederà al rilascio ai negozianti (droghieri, fornai, orzaroli) delle tessere per l'acquisto di pasta e riso, per il mese di maggio, ed alla restituzione delle prenotazioni controllate dall'ufficio stesso. Detti esercenti dovranno presentare le schedine di riconoscimento e la tessera del mese di marzo. Inoltre nei giorni ed ore suindicate verranno rilasciate ai negozianti (droghieri, fornai, orzaroli, pizzicagnoli, e venditori di olio) delle tessere per l'acquisto di olio e formaggi duri per il mese di maggio e restituite le prenotazioni controllate dell'ufficio stesso.

SERATA DI BENEFICENZA AL QUIRINO. — Domani sera al teatro Quirino si darà uno spettacolo a favore del fondo destinato ad un ricordo marmoreo in onore degli studenti del R. Liceo Ginnasio E. Q. Visconti caduti in guerra.

Una schiera di giovani rappresenteranno Romanticismo del Rovetta. Sarà questo il primo saggio di una scuola d'arte drammatica che Gioacchino Grassi si è prefisso di istituire.

Rendiamo a questa lodevole iniziativa del Grassi che merita un successo degno dello sforzo artistico da esso compiuto e siamo certi che all'interessante spettacolo il pubblico romano accorrerà numeroso.

LO SCIOPERO DEI BANCARI. — Nessun notevole incidente si ha da registrare nella seconda giornata di sciopero. Il personale non scioperante basta a far funzionare i principali servizi delle banche.

Nel comizio di ieri — gli scioperanti — pur dichiarando la prosecuzione dello sciopero hanno affermato il proposito di essere disposti a trattare per un'equa soluzione della vertenza.

ALL'ASS. DELLA STAMPA. — Avendo l'on. Andrea Torre insistito nelle dimissioni da presidente dell'Associazione della Stampa, l'assemblea generale dei soci, nella sua riunione di ieri sera ha stabilito di indire per il 24 maggio p.v. le elezioni di tutto il Consiglio direttivo.

GLI ESERCENTI DELLE LINEE AUTOMOBILISICHE — Si è riunita ieri nella propria sede di via Calamatta l'assemblea generale della Federazione nazionale dei pubblici esercizi automobilistici. La riunione è riuscita numerosissima per l'intervento di concessionari di tutte le regioni d'Italia.

SOC. ROMANA PER LA PROTEZ. DEGLI ANIMALI. Giovedì 29 corr. alle ore 18 (legali) in via Nerva 2, in un salone gentilmente concesso dalla principessa Teresa Colonna, avrà luogo l'assemblea generale della Società.

Sono invitati anche coloro che, pur non essendo soci, si interessano all'Opera della Protezione degli Animali.

PER GLI AVVENTIZI DELLA N. U. — La Giunta, in una sua recente adunanza ha deliberato di accogliere le domande presentate dagli avventizi della nettezza urbana e precisamente:

1º di estendere agli avventizi stessi l'indennità di caro-viveri nella stessa misura già concessa agli stabili. 2º di accordare anche ad ogni avventizio il riposo settimanale. 3º di provvedere per un'indennità di assistenza durante i periodi di malattia.

LO SCIOPERO DI LAVORATORI DI STATO non è stato ancora composto. Anche ieri sera, nel solito comizio, è stata votata la resistenza ad oltranza.

UNA GRANDE AREA FABBRICABILE IN VIA VENETO. — Quel vasto terreno che si stende tra la via S. Basilio e il viale di via Veneto era da tempo conteso tra il Comune di Roma, la Casa Barberini e il Fondo Culto. Ora la vertenza è stata appianata di comune accordo: il valore del terreno sarà ripartito fra i contendenti. E così, salvo un piccolo spazio riservato al convento dei Cappuccini, il terreno verrà destinato alla fabbricazione di nuovi edifici.

UN BANCHETTO DEGLI UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI. — I componenti la sez. di Roma dell'Assoc. Naz. tra gl'impiegati d'ordine dei magazzini militari, si sono riuniti a banchetto per un'affermazione di cameratismo e per festeggiare insieme il ritorno di alcuni colleghi che hanno partecipato, come ufficiali, alla guerra.

LO SCIOPERO DEI SARTI. — I lavoranti sarti sono ancora in isciopero ad onta che i proprietari abbiano offerto aumenti ragionevolissimi di salario ed abbiano dichiarato che tali aumenti non graveranno sui prezzi di confezione.

Il proseguo dell'agitazione diviene quindi sempre più incomprensibile.

Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

LETTURA NICOLAI ALL'ASS. DELLA STAMPA. — Venerdì prossimo alle 21.30 nel salone dell'Ass. della Stampa Raniero Nicolai leggerà alcune delle sue «Canzoni Olimpioniche» prescelte dal Comitato Olimpico Nazionale a rappresentare l'Italia nella gara internazionale di letteratura nei giuochi Olimpici di Anversa.

CONFERENZE SULLA RUSSIA. — Il pres. della Scuola di lingua russa, on. Caetani, ha preso l'iniziativa di istituire un corso di conferenze sulla Russia. Tale corso inaugurato il 17 u. s. proseguirà oggi alle 19 nei locali della Scuola in via del Burrò 147, con una conferenza del prof. ing. Sergio Conradi.

RAFFAELLO E I SUOI DISEGNI GIOVANILI. — Oggi alle 19 mons. Giovanni Biasiotti parlerà all'Associazione Archeologica (Via Astalli 19) di Raffaello e di alcuni suoi disegni giovanili.

CONFERENZA BONAIUTI. — Giovedì alle 18, al Circolo di Filosofia in piazza Nicosia 35, il prof. Ernesto Bonaiuti, ordinario alla nostra Università, terrà la sua attesissima conferenza su *Le grandi crisi del Cristianesimo antico.*

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

INVESTITO DA UN CARRO. — Ieri mattina Rosa Vongomo di a. 30 e la figlia Lucia di a. 4, in piazza Malabarba furono investite da un carro, riportando lievi contusioni, al Policlinico giudicate guaribili in pochi giorni...

INCENDIO IN UN FIENILE. — In via Prenestina, ieri sera si sviluppò un incendio nel fienile di Luigi Favoletti. Accorsi i vigili non poterono fare altro che circoscrivere il fuoco. Il danno ammonta a circa 12.000 lire.

UN CONTADINO DERUBATO. — Il contadino Pietro Sacripanti, l'altra sera in piazza dei Cinquecento, mentre dormiva sopra un sedile fu derubato del portafoglio contenente 186 lire. Il borseggio venne denunziato al Commissariato del Viminale.

MORTALE DISGRAZIA. — In via Marmorata ieri sera Virgilio Cerulli di a. 16 ab. in via Bodoni 6, mentre si trovava aggrappato ad un tram della linea 19, fu urtato da una vettura della linea 5. Il Cerulli cadde riportando gravi contusioni in varie parti del corpo. Accompagnato all'osp. della Consolazione, cessava di vivere durante il percorso. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

SUICIDIO DI UN PENSIONATO. — Il pensionato Angelo Grimaldi di a. 76 ab. in via della Croce 41, ieri mattina perchè affetto da malattia incurabile si suicidò gettandosi dal muraglione del Pincio. Il cadavere venne trasportato alla *Morgue* ed è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

BORSEGGIO IN TRAM. — Il prof. Giovanni Salerno ieri in via Nazionale mentre si trovava in tram fu derubato del portafoglio contenente 1621 lire. Il borseggio venne denunziato al Commiss. di Magnanapoli.

TEATRI DI ROMA

"FLORESTANO NUOVO POVERO,, al QUIRINO

Ricordiamo che questa sera la Compagnia Borelli-Piperno presenterà al giudizio del pubblico un lavoro di grande attualità, la nuovissima commedia in quattro atti di Rodolfo Bringer: *Florestano nuovo povero* tratto dal romanzo omonimo per cura della sig. Camini-Rissotto. Per questo lavoro è vivissima l'attesa.

COSTANZI. — La Compagnia diretta da Annibale Ninchi, inizierà giovedì prossimo le sue recite. Saranno rappresentate, *Glauco* di Morselli, *Oreste* di Alfieri, *La Cena delle Beffe* di Benelli.

Saranno date le seguenti novità: *L'amorosa follia* di Tumiati; *Gianni Schicchi* di Papini; *Schuman op. 46º* di Damerini.

ARGENTINA. — Con crescente favore del pubblico, si succedono le rappresentazioni del *Glauco*, che si ripete anche questa sera e domani di giorno e di sera.

VALLE. — Stasera replica di... *ma non è una cosa seria!* e domani *Cesare e Cleopatra*. Venerdì si rappresenterà *La Fattoria Rosmer* commedia in 4 atti di Ibsen da alcuni anni non più rappresentata. E' questa un'altra esumazione dovuta all'arte squisita di E. Gramatica.

NAZIONALE. — Questa sera *Faust*. Domani seconda rappresentazione dell'opera-ballo *Aida*.

ADRIANO. — Questa sera replica a richiesta del *Miracolo* che ottiene gran successo.

ELISEO. — Continuano le repliche con crescente successo dell'operetta *La più bella di tutte*. Questa sera replica.

MORGANA. — *Il Merc. del Grillo* ebbe un successo clamoroso. I Pietromarchi, fu molto applaudito ad ogni atto e a scena aperta. Oggi prima rappresentazione della *Poupée*, che avrà una esecuzione ottima. Vi prenderanno parte il Pietromarchi, la Ferrante, il Gariffi, ecc.

MANZONI. — Questa sera uno spettacolo in onore del m. cav. Giovanni Ingenito con la 20ª replica di *Pipino Re*. Negli intermezzi verranno eseguite scelte composizioni del seratante.

KURSAAL. — Le due compagnie dei nani, i piccoli cani e le foche ammaestrate continuano a richiamare un pubblico numeroso ed elegante.

PICCOLI. — Stasera nuovo spettacolo con la brillante commedia in due atti. *Le 99 disgrazie di Fagiolino*, ed il *balletto con Fagiolino, Sandrone e Colombina.*

PASQUARIELLO AL MARGHERITA

debutta domani. Oggi: *Francardi, Casciano e Hamilton, Mimì Careli* ecc.

SALA UMBERTO

Spettacoli in onore del cantante comico *Lubrani*. Applaudito tutto il resto del programma.

" Apollo ,,

Gli spettacoli dell'*Apollo*, che sono indubbiamente i più ricchi e più attraenti che si possano gustare, procedono tra il più largo concorso di pubblico. MANARA, l'artista dalla comicità inesauribile vi è in continuo, crescente successo e così la bella ed elegante ADA DUCA, i fortissimi danzatori TWO REVELLS, i sensazionali ginnasti 2 FAUST, ecc. — Questa sera un nuovo ed importante debutto: LA FOLLY, una delle nostre più vivaci ed eleganti eccentriche.

Spettacoli di stasera

QUIRINO. — *Florestano nuovo povero*, ore 21.30.
ARGENTINA. — *Glauco*, ore 21.30.
VALLE. — *...ma non è una cosa seria*, ore 21.30.
NAZIONALE. — *Faust*, ore 21.30.
ADRIANO. — *Il Miracolo*, ore 21.30.
MANZONI. — *Pipino Re*, ore 21.30.
ELISEO. — *La più bella di tutte*, ore 21.30.
MORGANA. — *Poupée*, ore 21.30.
KURSAAL. — Circo equestre Bisini, ore 17 e 21.
METASTASIO. — Spett. di varietà dalle 18 in poi.
PICCOLI. — Spettacoli per bambini ore 17.30.
SALONE MARGHERITA. — Spett. di varietà ore 18 e 21.45.
SALA UMBERTO. — Id. id. ore 16, 18, 20 e 22.

Cinematografi

CORSO CINEMA *La lanterna rossa* dramma in 4 att

ORFEO: *La vita senza scopo* Interprete *T. Carminati*. F. Negri Pouget, A. Collo.

REALE: *Giulio Cesare.* Spettacolo a ricostruzione storica del Comm. Guazzoni.

OLIMPIA: *L'estranea* dramma passionale interpretato da Linda Pini.

IL CHININO DELLO STATO

è per eccellenza il rimedio non solo **curativo**, ma anche **preventivo**, contro le febbri malariche.

Il Chinino dello Stato è di prima qualità ed assolutamente puro secondo la farmacopea ufficiale italiana. Si vende a basso prezzo dalle Farmacie e dalle rivendite di Sale e Tabacchi a ciò autorizzate, e le une e le altre devono tenere sempre esposta al pubblico un tabella con la leggenda: Qui si vende il Chinico dello Stato.

Nei paesi malarici gli operai addetti a lavori pubblici, i contadini, i ferrovieri, i cantonieri, i guardiani di bonifiche, ecc. hanno per legge diritto ad avere gratuitamente tutto il Chinino necessario per preservarsi e per guarire dalle febbri, e per ottenerlo devono rivolgersi al medico comunale, ovvero all'impresa o Amministrazione dalla quale dipendono.

INFORMAZIONI

L'arrivo dell'on. Nitti

L'on. Nitti giungerà a Roma stamane alle ore 11.

Quantunque il Consiglio dei Ministri non sia stato convocato, pure si ritiene certo che una riunione Ministeriale avrà luogo a Palazzo Braschi oggi alle ore 18, dopo che l'on. Nitti avrà conferito con S. M. il Re.

UNA INTERVISTA INESISTENTE

L'*Associated Presse* ha pubblicata notizia di un'intervista dell'on. Nitti, il quale avrebbe affermato che era stato costretto ad accettare il punto di vista franco-inglese sulla quistione ottomana pur essendone dissenziente.

La pretesa intervista è commentata dal *Temps* specialmente per quanto si riferisce ad alcune aspre dichiarazioni attribuite all'on. Nitti sulle conseguenze della ripercussione che può avere in tutto il mondo mussulmano l'occupazione greca della città santa di Adrianopoli.

Per quello che a noi consta, la pretesa intervista non ha mai avuto luogo e viene recisamente smentita da fonte competente.

LA SMENTITA UFFICIALE

L'Agenzia Stefani comunica:

I giudizi da un'Agenzia estera attribuiti all'on. Nitti in ordine al trattato della Turchia non rispondono alla realtà, non avendo mai l'on. Nitti concesso alcuna intervista su questo argomento.

Un convegno a Stresa?

Ieri fu raccolta e divulgata la voce di un convegno già stabilito a Stresa fra la rappresentanza italiana e quella jugoslava per definire la questione Adriatica. Dalle informazioni assunte, la notizia risulta, almeno nei particolari, prematura ed inesatta.

SENATO DEL REGNO

Il Senato è convocato per le ore 16 del 5 maggio. Sono all'ordine del giorno l'interrogazione Lustig e Garofalo al Ministro dell'Interno sull'alcoolismo, e quindi vari disegni di legge per la conversione in legge di regi decreti.

Voci parlamentari

Come alla dimani d'ogni riunione diplomatica interalleata ed alla vigilia della ripresa parlamentare avviene, i corridoi e le sale di Montecitorio e di palazzo Madama sono stati ieri relativamente animati, sebbene scarso il numero dei senatori e deputati presenti. Si è discusso pro e contro l'opera dell'on. Nitti a San Remo, pro e contro il Ministero da lui presieduto, ed intorno ad eventuali atteggiamenti del Senato e dei vari gruppi della Camera. Si è pure accennato (e qualcuno la dava anzi per sicura) alla imminente nuova infornata di senatori.

Ma, la verità è che nessuna agitazione ancora esiste, e nessun orientamento politico è possibile avanti l'arrivo dell'on. Nitti, che dovrà dare tutte quelle spiegazioni sulla politica internazionale e sulla interna che naturalmente gli verranno richieste.

Riguardo alla nomina di nuovi senatori le cose stanno come furono lasciate dodici giorni addietro dal Presidente del Consiglio: nomine di senatori dovranno essere proposte al Re, ma sul numero e sui nomi da scegliere nulla ancora è stato nè poteva essere concretato.

Epurazione rimandata

L'epurazione degli impiegati ed agenti delle amministrazioni dello Stato ritenuti non idonei al servizio, la quale doveva aver luogo, secondo un decreto del 23 ottobre 1919, entro sei mesi dal decreto medesimo è stata prorogata sino alla entrata in vigore del regolamento contenente le norme per la epurazione suddetta.

I ferrovieri e il 1º maggio

Il Sindacato ha avvertito la Direzione Generale che i ferrovieri si asterranno dal lavoro sabato 1 maggio dalle ore 6 ant. sino alle ore 6 ant. di domenica 2.

La Direzione Generale sta prendendo opportuni provvedimenti per attuare un servizio ridotto che assicuri le principali comunicazioni in tutte le linee.

In materia di locazione

A datare dal 1º luglio 1921 cessano di avere vigore tutte le disposizioni eccezionali emanate durante e dopo la guerra in materia di locazione di edifici urbani ad uso bottega, negozio, magazzino, studio, ufficio e simili ed egualmente quelle per le case di abitazione.

Nella Magistratura

A sostituire il sen. Capaldo nell'ufficio di Primo Proc. di Cassazione a Napoli andrebbe il sen. Garofolo, a sua volta sostituito alla Proc. Gen. di Roma dal sen. Pagliano, Proc. Gen. a Palermo.

MINISTERO ESTERI

Le scuole italiane di Parigi. — Si è chiuso l'anno scolastico con gli esami degli alunni che hanno frequentato i 16 corsi aperti nei diversi quartieri di Parigi e dei d'intorni. Gli alunni iscritti sono stati oltre 300 e fra essi numerosi francesi. I risultati nell'insieme sono soddisfacenti.

MINISTERO GUERRA

Per gli ufficiali generali. — Un decreto del Mini. stabilisce che sono da considerarsi come impieghi militari di carattere sedentario e possono essere coperti da ufficiali generali in servizio i seguenti:

2 posti di dir. gen. al Min. della guerra, 3 posti di Comandante nelle scuole militari, un posto di direttore dell'Istituto geografico militare.

Estensione di congedamento — Il congedamento è stato esteso anche agli ufficiali ed aspiranti medici ufficiali farmacisti ed aspiranti dentisti ascritti alla 3º cat. ed appart. alle classi ancora alle armi.

MINISTERO AGRICOLTURA

Comitato tecnico del freddo. — Il giorno 9 del maggio prossimo, sotto la presidenza dell'on. prof. Sanarelli, si riunirà il Comitato tecnico del freddo, al Min. dell'Agricoltura.

Saranno presi in esame argomenti che interessano la organizzazione frigorifera del nostro paese. Il Comitato si occuperà del concorso per gli impianti dei frigoriferi agricoli.

Comitato zootecnico. — Il giorno 7 del maggio prossimo si riunirà presso il Min. per l'Agricoltura sotto la presidenza dell'on. De Amicis, il comitato zootecnico per la trattazione di importanti argomenti.

In queste riunioni saranno esaminati i programmi di iniziative zootecniche per parecchie provincie del Mezzogiorno.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

Tre riunioni. — Ieri, al Ministero per l'Industria, ebbero luogo tre diverse riunioni, a ciascuna delle quali intervenne l'on. Ferraris, Ministro per l'Industria. Una fu quella che riguarda lo sciopero dei cartai, e che dura già da quindici giorni; un'altra quella che si riferisce alla vertenza dei bancarii, e la terza tenuta fra editori di giornali e il Comitato esecutivo della Federazione fra le Associazioni italiane di stampa, allo scopo di far partecipare i giornalisti professionisti al beneficio del nuovo prezzo del giornale che potrà essere prossimamente elevato a 20 centesimi.

Nella mattinata di ieri si radunò, presso il Ministero per l'Industria, anche il Comitato dei lanieri e dei cotonieri, sotto la presidenza del comm. Catti, consigliere di Stato.

DALL'ESTERO

ACCIDENTE FERROVIARIO

(S) **Simla**, 27. — Un accidente ferroviario si è prodotto preso Moradabad il 24 aprile. Quattro vagoni hanno preso fuoco. Vi sono stati 50 morti e molti feritii

I MINATORI INGLESI E IL 1º MAGGIO

(S) **Londra**, 27. — Durante una riunione del Cons. esecutivo dei minatori scozzesi si è deciso che tutti i minatori della Gran Bretagna si asterranno il 1º Maggio dal lavoro e faranno una dimostrazione per ottenere a partire dal giugno 1921 una nuova riduzione della giornata di lavoro.

I rapporti commerciali italo-franco-ispani

(S) **Tolosa**, 27. — Il comitato franco-italiano di Tolosa, riunito in assemblea generale al Consolato d'Italia, ha emesso il voto che siano intrapresi negoziati con l'Ufficio centrale istituito a Parigi per dare a Tolosa un aiuto morale e pecuniario destinato a favorire i rapporti commerciali fra la Francia e i paesi latini in vista di creare a Tolosa, con l'aiuto del Governo, un'esposizione permanente di prodotti francesi, italiani e spagnuoli di natura tale da interessare l'importazione e l'esportazione fra i tre paesi.

Germania

Berlino, 27. — Il gen. Lerone per la Commissione Interalleata nella Alta Slesia ha istituito un ufficio che si è assunto il compito di distribuire il carbone della zona.

Il Governo tedesco vede in questo atto una intromissione arbitraria che crea una situazione insopportabile, impedendo il ripristino della vita economica nazionale.

La Germania teme che si voglia concedere una esportazione durevole agli Stati i quali stanno sotto l'influenza francese, principalmente alla Polonia e la Ceco-Slovacchia.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA 27 Aprile

Rend. It 3 ½ % cont. 78.65 fine pross. 79 a 79.05 — Consolidato 5 % cont. 84.40 a 84.50 fine 84.75 a 84.825 — Banca Commerciale 1315 a 1320 — Credito Italiano 836 a 836 a 832 — Banca It. di Sconto 615 a 617 a 613 — Banco Roma cont. 116 — Meridionali 571 a 570 a 572 — Nav. Gen. Italiana 952 a 956 a 947 a 951 — Credito Marittimo 120 — S. N. I. A. 120 a 119 ½ — Tramw. Omnibus 170 — Elba 317 a 316 — Ilva 203 a 204 — Montecatini 230 a 233 a 229 — Eridania 489 a 491 a 483 — Zuccheri Romani 80 a 80 ½ — Prodotti azotati 326 a 324 — Elettrochimica 183 — Concimi Romani 262 a 264 a 263 — Immobiliari 492 — Imprese Fondiarie cont. 122 fine pross. 124 a 126 ½ a 125 ½ — Beni Stabili 362 a 371 — Risanamento di Napoli 442 a 441 — Fiat 419 — Marconi 344 a 342 — Korka 600 a 610 — Cotonerie 158 ½ a 164 — Cosulich 780.

CAMBI — Parigi 137.50 — Londra 90.00 — Svizzera 408 — New-York 23.15.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

negoziati a contanti nelle borse del Regno nel giorno 26 aprile:

3.50% netto (1906) con godimento in corso 78.81. — 5% netto con godimento in corso 84.55.

CORSO MEDIO DEI CAMBI - 26 Aprile

Francia 137.90 — Londra 90.17 — Svizzera 409.50 — New York 23.40 — Oro 357.47.

VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 26 in confronto di quelli del giorno precedente:

A *Ginevra*: su Italia 24.30 (meno 0.17½) - su Berlino 9.35 (più 0.30) - su Vienna kor. vecchia 1.95 - su Vienna kor. nuova 2.77½ (più 0.02½) - su Londra 21.82½ (meno 0.18½) - su Parigi 33.27½ (meno 0.17.50) - su New York 5.63 3/4.

A *Londra*: su Italia 89 - su Italia (chèque) 88 a 90 (più 1 a 1) - su Parigi 65.55 (più 4.40) - su Argentina 60.75.

Ad *Amsterdam*: su Berlino, guilders, 4.50.

A *Madrid*: su Parigi 35.

A *Buenos Ayres*: su Londra 59.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

ALTRE BORSE ITALIANE - 27 aprile

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	79 10	79 30	78 75	79 20
Consolidato 5 %	85 —	84 85	84 85	84 70
Azioni B. Italia	1470 —	1481 —	1478 —	1470 —
Id. B. Commerc.	1320 —	1315 —	1320 —	1310 —
Id. Credito Ital.	843 —	844 —	842 —	845 —
Id. B. Roma	115 —	114 75	115 —	115 —
Id. Ital. di Scont.	613 —	613 —	611 —	614 —
Meridionali	568 —	569 —	572 —	577 —
Mediterranea	223 —	224 —	225 50	212 —
Costruzioni Venete	204 —	— —	— —	— —
Rubattino	951 —	— —	— —	952 —
Lloyd Sabaudo	— —	483 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1630 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	800 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	218 —	— —	— —	— —
Elba	316 —	316 50	— —	317 —
Terni	1118 —	1121 —	1110 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	105 —	— —	— —	— —
Officine Breda	251 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	202 —	205 —	200 —	204 —
Ilva	206 —	207 —	206 50	— —
Ferriere Voltri	— —	375 —	— —	— —
Montecatini	230 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	140 50	138 —	— —	— —
Silos	— —	160 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	366 —
Edison	655 —	— —	— —	— —
Vizzola	1000 —	— —	— —	— —
Marconi	347 —	338 —	347 —	— —
Molini Alta Italia	260 —	261 —	— —	— —
Industria Zuccheri	398 —	385 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	470 —	469 —	468 —	— —
Eridania	485 —	479 —	479 —	477 —
Distillerie Italiane	154 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	363 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1110 —
S. It. Concimi Chim.	180 50	— —	181 —	— —
Esport. Italo-Amer.	1025 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	370 —	— —	— —	— —
Fiat	419 —	421 —	419 50	420 50
Isotta	76[illegible]	— —	— —	— —
Itala	— —	108 —	— —	— —
CAMBI				
Francia	137 —	137 25	136 80	137 —
Londra	89 —	90 —	90 05	80 75
Svizzera	405 —	406 —	405 50	405 —
New York	23 15	23 05	— —	22 75

IN MARGINE

Coloro i quali immaginavano che a S. Remo i signori conferenzieri si fossero affrettati a risolvere la questione adriatica dimostravano di non conoscere la tradizionale cortesia italiana ed ancor meno la geografia. S. Remo non è sull'Adriatico, per quanto sia lambito da acque salse più o meno amare. I signori conferenzieri alleati sono ospiti dell'Italia e sarebbe stato mancare alla più elementare norma di galateo annoiarli coi fatti nostri. Monsignor della Casa insegna che quando si ricevono dei forestieri bisogna anzi tutto curarsi di essi e metterli a loro agio come se fossero a casa propria. Se si hanno dei dispiaceri bisogna nasconderli gelosamente per non turbare gli ospiti ai quali bisogna fornire quanto vi ha di meglio. Vi sono dei paesi in cui all'ospite si offre anche la moglie. Noi non giungiamo a questo; ma, pur non giungendo a tale perfezione, ci avviciniamo moltissimo alla medesima. Perciò della questione adriatica, a S. Remo, se ne parlerà se proprio avanzerà del tempo e se gli ospiti vi insistessero. Ma, certo, se se ne parlerà, ciò avverrà all'ultimo momento, allorchè gli ospiti avranno già un piede sul predellino — ferrovieri consentendolo — o sul ponte d'imbarco — consentendolo il cap. Giulietti. L'on. Nitti e l'on. Scialoja, per ora, non hanno altro dovere se non quello di trarsi da un lato e di dire: Prego, passi prima lei. *Così il primo a passare è stato il signor Venizelos. Noi potremmo, nel nostro intimo, osservare che questo signore si è gettato con qualche avidità sul buffet, ma ciò è cosa che lo riguarda. Per conto nostro, poichè era nostro carissimo ospite, non potevamo fare altro che offrirgli tutto ciò che potevamo col nostro più grazioso sorriso. Trangugiatosi Smirne non potevamo — per quanto esista il caro-viveri — non chiedergli: desidera ancora qualche cosa d'altro: un pezzetto di Magna Grecia, una fetta di Tracia, un bicchierino di Turchia? Certo che quando gli ospiti saranno partiti nel buffet saccheggiato non troveremo neppure una briciola — gli ospiti hanno portato seco anche i cocci, ma ci rimarrà la soddisfazione di aver fatto una bella figura in società. Noi siamo gente che vive di ideale e se paghiamo il grano a trecento lire il quintale possiamo pagare l'ideale anche qualche cosa di più. E poi, ciò che interessa maggiormente, avremo dato al mondo una famosa lezione di educazione. Famosa!*

Allorchè fummo invitati a Parigi ed a Londra noi insegnammo che all'ospite tutto si deve offrire, l'ospite non deve apparire come un saccheggiatore in terra di conquista. E' vero che nè a Parigi nè a Londra, non ci offrirono mai niente e ci trattarono un poco come i figli della serva, ma, peggio per loro, sono loro che hanno dimostrato di non avere educazione. Non noi. Noi siamo educati con tutti. Cogli ex alleati, cogli ex nemici, cogli ex neutri. Ci preoccupiamo della risurrezione della Germania, del caro-viveri dell'Austria, della salute dei Bulgari e della tranquillità dei Turchi, nonchè del benessere dei Lituani, delle cooperative russe, della barba degli Armeni, dei moli di Batum.

Quando tutti saranno contenti e soddisfatti ci fregheremo le palme fino a levarci la pelle e se non avremo di che pranzare passeremo il tempo scrivendo diecimila volte — col gesso sulla lavagna perchè la carta costa cara — L'Italia è stata un grande fattore di civiltà.

E perfino i jugoslavi gli baceranno sulla fronte.

G. D.